

Il 23 dicembre 2007 nella "Lettera aperta ai troinesi" e poi in numerosi incontri con le segreterie ed i direttivi dei partiti ho anticipato la presentazione di proposte per un programma "chiaro per punti specifici, strutturati per essere monitorati e verificati nella loro attuazione". **Un programma da costruire assieme, "con l'apporto di tutti".**

Siamo arrivati a questa fase. **Nelle pagine che seguono c'è il mio contributo programmatico.** Alla fine di ogni capitolo sono stati lasciati apposta spazi vuoti. E' l'indicazione, volutamente "visiva", della necessità di una integrazione alle proposte. Occorre correggere, completare, ridefinire se necessario, questo contributo. Infatti, a scanso di ulteriori polemiche, è bene precisare che questo **non è** il programma definitivo. Si tratta solo di un complesso organico di proposte che vanno confrontate e consolidate con le elaborazioni programmatiche innanzitutto dei partiti dell'area di centrosinistra che sostengono la mia candidatura (che sono chiamati per loro costituzione ad occuparsi di questa materia: la definizione di programmi di governo e di amministrazione è, assieme alla loro successiva gestione, uno dei compiti naturali dei partiti) ma anche di ogni associazione, ente o cittadino che vorrà inserire iniziative e suggerimenti concreti purché - come è ovvio - di collettivo rilievo per la comunità troinese.

**E' solo dalla somma di questi apporti e dalla loro sintesi, dalle indicazioni delle forze politiche, sindacali, imprenditoriali, dell'Oasi, degli operatori economici a cominciare da quelli insediati nell'area artigianale, del partenariato socio - economico, dei movimenti, delle associazioni, del volontariato, delle parrocchie, del mondo della scuola, dei circoli, in una parola dell'intera cittadinanza, è solo da questo confronto vero e diretto - appunto da questa modalità di "costruire assieme" - che si perverrà al programma definitivo. Per capirci, quello che sarà al centro della campagna elettorale e del confronto con gli altri schieramenti in lizza e che - in caso d'affermazione - sarà nient'altro che il programma dell'Amministrazione per i prossimi cinque anni. Sulla sua realizzazione Sindaco, Giunta e Consiglio saranno chiamati a rispondere attraverso un sistema di monitoraggio, verifica e valutazione al quale non si potrà sfuggire.**

Valgono per questo documento le considerazioni manifestate nella "Lettera aperta". Prima di entrare nel dettaglio dei singoli punti è **opportuno però intendersi su che tipo di sfida ci attende.** E' stato scritto che la Cina è la fattoria del mondo, l'Africa il cimitero del mondo e l'Europa l'ospizio del mondo a causa dell'invecchiamento della popolazione. In quest'Europa che invecchia l'Italia non brilla per dinamismo. Previsioni statistiche di qualche settimana fa indicano che nel prossimo anno il paese in pratica non crescerà e c'è anzi chi teme che entri in recessione. Anche perché esistono due Italie, sono sempre esistite: il Nord ed il Sud. Fateci caso: le quattro regioni del Sud che stanno peggio sono Calabria, Sicilia, Campania, Puglia. Proprio quelle dove sono presenti ndrangheta, mafia, camorra, sacra corona unita, le vere zavorre che non fanno decollare il loro sviluppo. Più passano i decenni più il divario tra Nord e Sud si allarga. Il Mezzogiorno sta morendo e di questo sembra non fregare niente a nessuno. E importerà ancora di meno dopo i risultati delle elezioni del 13 e 14 aprile con la costituzione del governo Berlusconi - Bossi tutto a trazione settentrionale. Il Sud con il cosiddetto "federalismo fiscale" caldeggiato dalla Lega rischia di ridursi sempre di più una colonia del Nord, buona solo per esportare braccia e cervelli. Ogni anno 120 mila meridionali si trasferiscono definitivamente al Nord. E' una generazione intera che se ne va e non torna. Inoltre 170 mila meridionali sono lavoratori pendolari dal Sud al Nord. Di questa emorragia si parla assai meno di quanto si dovrebbe. C'è speranza per il Sud o vale il titolo provocatorio dell'analisi presentata lo scorso ottobre a Palermo dal XXI Osservatorio congiunturale della Fondazione Curella: "Sud: unica alternativa un volo low cost solo andata"? Sono scenari drammatici. In Italia da troppi anni la politica non sa dare risposte a questo dualismo tra Nord e Sud. Non lo sa (o non lo vuole) riequilibrare.

Noi - ognuno di noi - in un quadro così deteriorato cosa potremmo fare? Ben poco e, paradossalmente, tantissimo se superiamo la nostra rassegnazione e se sapremo lottare. Su scala planetaria i macrotemi dei prossimi due decenni saranno la globalizzazione, i cambiamenti climatici, la carenza di energia, la carenza di acqua, la carenza di risorse alimentari, la conflittualità crescente tra nazioni, le pressioni migratorie, la sicurezza sociale, la lotta al terrorismo, il contrasto ad una criminalità sempre più pervasiva, il declino delle zone rurali e l'inurbamento di centinaia di milioni di individui in città sempre più congestionate e mostruose per dimensione. In un mondo così complicato ed ostile non solo su scala planetaria ma **anche nelle piccole comunità come la nostra l'egoismo non paga più: bisogna puntare sull'integrazione e sulla solidarietà per aiutare i più deboli, bisogna puntare sul capitale umano, mobilitare le intelligenze. Non si tratta solo di ridurre il divario tra aree ma di accrescere la loro competitività.** Si parla tanto di qualità della vita nell'ambiente rurale ma se è davvero così perché la gente scappa dall'ambiente rurale (ovvero dai contesti non urbani, dai paesi come il nostro) verso le città? Per non sfuggire ad un destino segnato **abbiamo una sola strada da percorrere, durissima e tutta in salita: dare centralità a Troina all'obiettivo di migliorare il benessere dei cittadini, sviluppare i circuiti della conoscenza, accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale, potenziare le filiere produttive, modernizzare l'economia, la società, l'amministrazione, fare impresa e combattere precariato ed assistenzialismo, tagliare sprechi e costi della politica. Dobbiamo dare vita ad un disegno giovane, dinamico, curioso,**

**produttivo. Dobbiamo far sì che Troina “faccia tendenza” anzi si deve operare per costruire una vera e propria “tendenza Troina”. Dobbiamo lavorare per obiettivi all’attrazione di investimenti, consumi, risorse. Dobbiamo mettere in moto la società perché sia protagonista e non passiva. Occorre, ancora, recuperare il senso della comunità che stiamo pericolosamente rischiando di perdere, chiusi come siamo nell’isolamento delle nostre case. Bisogna che le generazioni tornino a dialogare, che i giovani si riappropriino del confronto con i meno giovani e che si intestino impegno civile e politico, protagonismo e cambiamento. Dobbiamo avere una concezione pedagogica del nostro vivere in una collettività. Dobbiamo essere orgogliosi di essere troinesi ed avere sempre più ragioni per esserlo. E se in questa sfida così titanica da fare tremare le vene ai polsi inseriamo anche l’abbandono dell’approccio ideologico per assumere un approccio sempre più pragmatico e comunitario sarebbe cosa utile per tutti e tutto di guadagnato.**

*E’ necessario per avere una prospettiva di successo riannodare un patto di fiducia tra cittadini e istituzioni, a cominciare da quella più vicina al cittadino e cioè il Comune. Giovanni Giolitti scriveva che “non bisogna confondere lo Stato con il governo. Il governo è il servitore dello Stato e nient’altro”. Parafrasando questa affermazione si può sostenere che il sindaco e l’amministrazione sono i servitori del Comune e nient’altro. Il sindaco è solo il primo servitore del Comune. Lo stesso vale per i suoi assessori e per i consiglieri.*

*Un ultimo punto da sottolineare. Si deve sempre guardare al futuro malgrado il declino del presente, malgrado la difficoltà a raggiungere la quarta settimana in tante famiglie, la tortura imposta dal continuo aumento delle bollette a causa del caropetrolio, malgrado il continuo aumento dei prezzi. A noi non interessa vincere solo per amministrare ma vincere per cambiare, innovare, modernizzare, riformare. A costo di essere visionari dobbiamo avere nella mente tecnologia, edifici, arte, un nuovo impianto urbanistico per la Troina del 2020. Solo volando alto, ragionando in grande e non facendoci risucchiare nelle paludi e nelle sabbie mobili del quotidiano e delle sue tremende difficoltà produrremo qualcosa di buono e, soprattutto, noi per primi ci convinceremo ed avremo la determinazione per realizzarlo, mattone su mattone e giorno dopo giorno. Bisogna avere il coraggio del cambiamento e tornare ad avere aspirazioni. Il sociologo americano Daniel Lerner ha scritto: “I popoli che non hanno aspirazioni non realizzano. I popoli che non realizzano non prosperano. La frustrazione produce aggressione e regressione”.*

**Solo se non semplicemente chi sarà chiamato dal voto dei cittadini ad amministrare nei prossimi cinque anni ma tutti – tutti noi troinesi – sapremo vincere questo malessere che ci immobilizza, il pessimismo che ci deprime, la rassegnazione dilagante, solo se saremo coesi e concentrati, solo se saremo in grado di renderci protagonisti, motivarci e motivare, solo se lotteremo e non ci arrenderemo prima ancora di combattere renderemo un importante servizio alla nostra città e saremo in grado di costruire il suo futuro.**

*Veniamo adesso alla bozza di piattaforma programmatica per singoli punti, frutto di un lavoro non solo mio personale ma che si è giovato di qualificati contributi per i vari settori, ai cui estensori va il più mio più sentito ringraziamento.*

Troina, Aprile 2008

Pino Scorciapino

## **ADDENDUM**

*Da aprile ad oggi questo contributo programmatico è stato letto da centinaia di troinesi. Ho ricevuto da decine di loro suggerimenti e proposte, a titolo personale o di categoria. Esattamente quello che volevo. Quando concordavo con questi apporti – nella quasi totalità dei casi utili e condivisibili – ho man mano integrato a mia volta decine di punti. Sarà interessante confrontare a bocce ferme la prima versione con questa – peraltro non definitiva, considerato che il contributo programmatico deve avere anche per i prossimi giorni un margine di flessibilità per recepire ulteriori indicazioni – per rendersi conto di quanto questo sforzo programmatico sia diventato veramente un impegno collettivo, il frutto della partecipazione di un numero sperato ma inatteso in queste dimensioni di cittadini (amministratori, esponenti di partito, esponenti di settori economici, rappresentanti di categoria, semplici elettori, tanti giovani).*

*Se si tiene presente che nei prossimi giorni avrò ulteriori incontri con gruppi sociali e categorie economiche e produttive, con prevedibili nuove proposte ed input, ci si rende conto dell’ampiezza straordinaria, direi in partenariato, di questa consultazione programmatica. Per me è un primo, straordinario successo, la conferma di quella voglia di proposta e partecipazione diretta, di “rendersi protagonisti” dei troinesi che auspico sin dalla “Lettera aperta” del 23 dicembre e che avevo ribadito ad aprile nell’altra lettera inviata agli oltre cento “fondatori” della Lista civica “Scorciapino Sindaco”. La costruzione partecipata delle linee dell’azione amministrativa 2008 – 2013 a Troina fa registrare una svolta metodologica, un percorso procedurale che costituisce un precedente da richiamare e di cui in futuro non si potrà non tenere conto.*

A questo punto è riduttivo definirlo il “mio” contributo programmatico visto che è piuttosto il “nostro”.

Troina, 28 maggio 2008

Pino Scorciapino

## LA SCUOLA INNANZITUTTO

*E' raro che un programma elettorale metta al primo punto la scuola. Per me è invece necessario. Recenti studi ed indagini statistiche hanno confermato che i quindicenni italiani sono tra i peggiori in Europa sul piano scolastico, non sanno affrontare come si deve neppure due necessità elementari come leggere e fare di conto. E gli studenti siciliani sono tra i peggiori in Italia. Che futuro abbiamo se non partiamo proprio dalla conoscenza e dall'educazione? Il cosiddetto “triangolo della conoscenza” – istruzione, ricerca, innovazione – è alla base dello sviluppo di ogni società, sia essa una grande nazione od un piccolo comune.*

Il declino dell'Italia comincia dai banchi di scuola. Bisogna ridare autorevolezza alla scuola, istruire e formare seriamente le nuove generazioni per affrontare il futuro. A livello locale, per quanto nelle competenze del Comune, faremo la nostra parte. Maggiore attenzione, dunque - nei limiti delle competenze comunali ed anche interloquendo con Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale e con quello che una volta si chiamava Provveditorato scolastico di Enna – alla formazione dei nostri ragazzi a tutti i livelli scolastici.

Recupero e ripristino della Scuola Media Don Bosco: particolare attenzione alla risoluzione del problema.

Contrasto dell'abbandono scolastico.

Valorizzare la funzione della Consulta per la scuola, istituita da tempo..

Azione concreta del Comune per indirizzare i giovani verso corsi di formazione e profili che assicurino lavoro.

Investire in “cervelli”. Anche se poco più che simbolicamente date le ridotte disponibilità finanziarie, il Comune sosterrà finanziariamente e premierà i giovani e gli universitari troinesi che intraprenderanno studi in settori tecnologici avanzati e lavoreranno ad iniziative di ricerca scientifica.

Premiare gli alunni più meritevoli delle varie classi regalando loro un computer.

Progettare una “Cittadella degli Studi” (commerciale, geometra, liceo, altri indirizzi di studio) con edifici e strutture sportive che rispondano alle future esigenze dei nostri ragazzi (da concordare con la Provincia regionale di Enna).

Ipotizzare nuovi corsi di scuola superiore al passo con le esigenze formative dei giovani e con l'evoluzione del mercato del lavoro e seguirne l'iter. Concordare, in collaborazione con l'Oasi ed università siciliane e non solo, la possibilità di corsi specialistici per lauree brevi a Troina.

Verifica della messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali., da curare periodicamente.

Rendere i troinesi più piccoli trilingue (italiano, dialetto, inglese) con appositi programmi che insegnino concretamente a parlare in inglese ed a capirlo.

Potenziare lo “Sportello universitario” per i numerosi studenti universitari troinesi che frequentano le università siciliane.

Educazione alimentare nelle scuole. Progetto per la promozione dei prodotti alimentari locali nello stile di vita dei più giovani, a cominciare dalla frutta.

Niente telefonini in classe. Esigere la completa osservanza delle disposizioni ministeriali al riguardo. Se non fossero rispettate, studiare la fattibilità di una ordinanza municipale con sanzioni a carico degli insegnanti che non faranno rispettare la disposizione.

Promuovere progetti di occupazione volontaria e gratuita dei giovani studenti nei mesi estivi (colorazione di ringhiere, pulizia delle aree verdi, assistenza agli anziani, ecc.).

Intitolazione formale dei plessi scolastici a personalità della cultura locali e non (già avviata nel 1994 1998).

Puntare nella formazione sulla manualità e sulla padronanza di un mestiere. In Italia mancano 70.000 sarti, idraulici, parrucchieri, estetisti, falegnami, carpentieri, meccanici, autoriparatori, modellisti, fornai, pastai. E' assurdo con i livelli di disoccupazione che si registrano. Bisogna puntare inoltre sul recupero di antichi mestieri ed arti. Ripetere l'esperienza dei "tirocini formativi" sperimentati dalla precedente amministrazione nel 2007.

Riprendere e consolidare i programmi di contrasto al bullismo lanciati dalla precedente Amministrazione.

Promuovere nella scuola progetti di ricerca storica ed etno – antropologica sul territorio per fare conoscere alle giovani generazioni la storia locale (sul modello dell'esperienza di "Troina nel Novecento").

Avviare corsi di formazione per tornitori, fresatori, restauratori (ad esempio nel settore orafa), figure professionali cercate nel mondo del lavoro. Promuovere corsi per scalpellini. Se possibile stabilizzare attività del genere non solo con corsi ma con vere e proprie scuole professionali.

Avviare corsi di formazione per merletti e ricamo e, in genere, per il recupero di attività antiche che potrebbero avere un rilancio economico.

Ripristinare l'iniziativa del "Sindaco dei ragazzi" per favorire nei più piccoli la formazione di una coscienza civile, partecipativa e propositiva, ed avvicinarli alle istituzioni pubbliche ed all'educazione civica, materia tanto fondamentale quanto trascurata.

Organizzare gite scolastiche nei luoghi della memoria ossia nei campi di concentramento nazisti in Polonia e Germania per non rendere solo un rito la "Giornata della memoria" e, in generale, il rifiuto dei conflitti.

-----  
-----

## **L'EUROPA PUO' AIUTARCI**

*Conosciamo troppo poco l'Unione Europea e le sue opportunità. E' una materia complessa sulla quale bisognerà concentrarsi ed investire risorse umane. Occorrono però idee e progetti di qualità. E' un terreno molto utile sul quale bisognerà lavorare parecchio.*

Ancorare la progettualità locale alla programmazione dei fondi europei 2007 – 2013 (Programmi Operativi Regionali FESR, FSE, FEASR, ecc.).

Istituire un "PPC" (Parco progetti comunale) coerente con gli indirizzi programmatici europei 2007 – 2013 e sfruttabile ai fini dell'inserimento nei bandi.

Verifica delle possibilità di partecipazione di Troina al Programma di iniziativa comunitaria "Energia Intelligente per l'Europa".

Finanziamenti europei per la piccola impresa, i giovani, gli agricoltori, gli organismi pubblici, le risorse naturali: attrezzarsi per reperire risorse finanziarie.

Istituire al Comune un "Ufficio Europa" che attivi i programmi citati e le politiche europee.

Verificare la possibilità di inserimento di Troina nel Piano di azione "Invecchiare bene nella società dell'informazione", programma europeo destinato a migliorare la qualità della vita degli anziani e la loro partecipazione alla società nonché ad offrire nuove opportunità per le imprese e creare servizi sociali e sanitari più personalizzati ed efficienti.

Seguire i programmi di gemellaggio a beneficio dei comuni come Troina. Anche in chiave nazionale e non solo europea: ad esempio gemellaggio con un comune del Nord o del Centro Italia che abbia le nostre stesse dimensioni al fine di interscambio di iniziative non solo culturali ma anche dei "buone pratiche", idee, regolamenti, metodi e criteri per la gestione dei servizi pubblici, ecc.).

-----  
-----

## LA GOVERNANCE: TRASPARENZA, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI SERVIZI PER RIFORMARE E MODERNIZZARE IL COMUNE

*Come per la scuola: anche in questo caso senza un Comune al passo con i tempi e con risorse umane motivate, coese e consapevoli, impegnate nel lavoro non si va da nessuna parte. Anche se per assurdo venissero a Troina da chissà dove i migliori amministratori di questo mondo potrebbero fare ben poco se la macchina municipale non risponde. Anche perché gli amministratori passano ma gli impiegati restano. Su di loro, a tutti i livelli - specie in tempi confusi e pesanti come gli attuali, con gente giustamente arrabbiata e con le tasche sempre più vuote - grava una grande responsabilità: dal loro impegno e dal loro lavoro dipende in buona parte se la nostra comunità progredisce o resta al palo. Bisogna rendere il Comune un centro propulsivo e questo si fa solo se si ha consapevolezza del proprio ruolo strategico. Secondo punto essenziale: bisogna far sì che quanti più cittadini siano corresponsabilizzati nell'amministrazione del Comune. Terzo punto: occorre sempre più fare ricorso alle nuove tecnologie. In ogni caso il Comune deve essere il centro di gravità della vita dell'intera collettività troinese.*

**Il Comune** deve essere una istituzione trasparente, efficiente, improntata ad una cultura di servizio nella quale si opera attraverso un circuito decisionale che poggia su partecipazione/collaborazione – **trasparenza – sviluppo - collettività**. Occorre dare vita ad una nuova stagione di **regole**.

Prevedere l'istituzione di Commissioni Consiliari, attraverso le quali i consiglieri comunali abbiano la più completa conoscenza delle problematiche che toccano il territorio comunale e sovracomunale (temi sociali, viabilità, ecologia, sport, urbanistica, cultura, economia, ecc.) al fine di coinvolgere nel modo più completo possibile tutti gli eletti nella vita amministrativa.

Istituire "Comitati di Garanzia" nei quali siano presenti anche i cittadini per seguire ed accelerare l'iter di realizzazione di iniziative ed opere pubbliche.

Revisione dello Statuto Comunale prevedendo tra l'altro due vicepresidenti del Consiglio (di cui uno della minoranza) a tutela di tutte le forze politiche rappresentate e per garantire al meglio l'espletamento del mandato conferito dai cittadini ad ogni singolo consigliere.

Istituire una apposita commissione per lo Statuto ed i Regolamenti. Aggiornare e riformare i Regolamenti comunali.

Dare conto annualmente in modo comprensibile delle spese del Comune, di chi ha percepito e di quanto e per cosa si è speso. Garanzia al cittadino di una gestione oculata delle risorse pubbliche e di una politica di bilancio in pareggio che non faccia precipitare il Comune in una situazione di crisi finanziaria.

Contenimento dei costi della politica: indennità decurtata per il Sindaco; riduzione per l'indennità degli Assessori; abolizione dell'indennità del Presidente del Consiglio e per il Vicepresidente. Previsione per il Presidente del Consiglio comunale solo d'un gettone doppio (o al massimo moltiplicato per tre o per quattro) rispetto al consigliere semplice, nessun compenso aggiuntivo per il Vicepresidente del Consiglio comunale.

Abbatte le spese telefoniche del Comune attraverso l'istituzione nel Municipio di un centralino che passi le chiamate in uscita dei vari uffici.

Rivedere le tariffe dell'ICI alla luce dei provvedimenti annunciati dal governo nazionale e comunque, visto che è prevista dalla Finanziaria 2008, ridurre sensibilmente la tariffa di igiene ambientale per i pensionati che possiedono una sola casa, che vivono da soli e non superano il reddito minimo.

Primo obiettivo ridurre la spesa, secondo obiettivo diminuire il carico fiscale locale. Costituire una "task force" municipale antisprechi.

Effettuare una riorganizzazione delle finanze municipali, finalizzata anche a determinare i livelli di indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti per ammodernare il parco progetti locali. Particolare attenzione va data ai cosiddetti "prodotti finanziari" della Cassa Depositi e Prestiti destinati alla progettazione più che alla realizzazione di opere. Anche con il ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti attualizzare il "Parco progetti" esecutivi e cantierabili.

Troina è fortemente a credito nei confronti della Provincia regionale di Enna. Scontiamo un gap infrastrutturale che è diventato negli anni insanabile. Intraprendere una energica trattativa con l'amministrazione provinciale affinché venga attenzionato questo rilevante aspetto. L'amministrazione provinciale dovrà affrontare concretamente il problema con impegni sottoscritti e rispettati.

Ricognizione di tutti i progetti delle Amministrazioni Artimagnella e Trovato e riattivazione dell'iter dei più attuali ("Urbano e Ruggero", caserma Carabinieri, eliporto, parcheggi, museo dell'Ancipa in collaborazione con il Parco dei Nebrodi e Legambiente, ecc.). Completare il lavoro di definizione dell'iter tecnico burocratico che ha visto impegnata l'amministrazione precedente.

Incarichi professionali e consulenze verranno affidati con criteri oggettivi e trasparenti. Sarebbe opportuno introdurre un piccolo quoziente di priorità per i neolaureati per favorire più facilmente il loro inserimento nel mondo del lavoro. Istituire una "Anagrafe degli incarichi professionali, delle consulenze, dei collaudi" accanto all'"Albo dei professionisti tra i quali svolgere le procedure selettive di affidamento in conformità alle direttive comunitarie" istituito dall'amministrazione Trovato.

Ridurre il numero dei contenziosi. Ricorso ai contenziosi in casi estremi.

Ricorso al referendum comunale per scelte importanti per la vita della collettività troinese.

Istituzionalizzare un incontro bimestrale con l'opposizione.

Sottoporre l'esecuzione del programma dell'Amministrazione alla revisione di metà periodo.

Rendere Troina un "centro attrattore" per il circondario nell'erogazione di servizi (burocratici, sanitari, commerciali, innovativi).

Creare un comprensorio che raggruppi i comuni di Troina, Cerami, Gagliano, Cesarò, San Teodoro, Capizzi.

Ammodernamento della strada di collegamento Troina – Capizzi (strada Pietrarossa) al fine di avvicinare anche Capizzi al comprensorio di Troina. Il progetto di ammodernamento è già stato inserito dall'amministrazione precedente nel Piano Strategico dei Nebrodi.

Cooperazione e scambio di buone prassi tra comuni del comprensorio e tra comuni del Parco dei Nebrodi.

Chiedere a Troina l'istituzione di una sede di rappresentanza del Parco dei Nebrodi.

Rendere più produttivo sul piano dello scambio economico e culturale il gemellaggio con le due cittadine francesi della Normandia Coutances e Hauteville o con altre città con le quali Troina si gemellerà.

**In Municipio** si dovrà lavorare per obiettivi da raggiungere. Fissare obiettivi di servizio.

Istituire un "Ufficio reclami" dove ogni cittadino possa segnalare disfunzioni per avere contezza immediata dei problemi e dei tempi di soluzione.

Revisione della pianta organica del Comune. Riforma dei servizi, degli uffici, delle competenze in Municipio. Rilancio della contrattazione decentrata e del salario accessorio. Aggancio della crescita retributiva e di posizione alla produzione ed al conseguimento degli obiettivi.

Creare un rapporto nuovo Amministrazione/Impiegati comunali.

Riorganizzazione e riforma degli uffici municipali. Ripristinare il settore Servizi sociali e culturali se sarà compatibile con le risorse finanziarie disponibili.

Verificare la possibilità di istituire il cosiddetto buono pasti per i dipendenti nei giorni di rientro pomeridiano possibilmente con convenzioni con piccoli esercizi alimentari e di ristorazione.

Rilancio dell'Azienda Speciale Silvo – Pastorale, la cui attività – va osservato - è sicuramente cresciuta negli ultimi anni. Valorizzarne il ruolo sia imprenditoriale che ambientale. Modifica dello Statuto dell'Azienda. Nomina del direttore tecnico.

Istituire l'Ufficio comunale per le proposte, la raccolta di idee e suggerimenti e la partecipazione dei cittadini per far diventare ogni troinese soggetto attivo dell'amministrazione cittadina.

Incontri periodici nei quartieri tra amministratori comunali e cittadini per discutere nello specifico dei problemi di quell'area e per definire proposte e soluzioni.

Redazione del Bilancio Sociale (come avviene già da due anni) e dei Codici etici o dei doveri degli amministratori e del personale municipale.

Applicare regole di valutazione ed autovalutazione dei dipendenti.

Se sarà possibile, ripristinare l'accreditamento del Comune (ottenuto dall'amministrazione Trovato) per il Servizio Civile e l'attivazione di nuovi progetti.

Controllo interno di gestione per i capitoli di spesa del Comune con monitoraggio costante dell'andamento della spesa e della sua proiezione.

Recupero dei residui di bilancio.

Nomina di un Assessore ai Tagli ed alla lotta contro gli sprechi nella Pubblica Amministrazione. Piano di risparmio sulle spese correnti nel Comune. La delega sarà conferita ad uno degli assessori o la terrà per sé il sindaco.

Istituire una delega assessoriale prioritaria al Centro storico.

Istituire una delega assessoriale ai Pensionati.

Dare vita con il Partenariato socio – economico locale al “Forum del Partenariato” con un Protocollo d'intesa sulla politica di concertazione.

Istituire nel Comune una “Unità di crisi” in grado di operare tempestivamente ed automaticamente per fronteggiare le emergenze.

Verificare la possibilità di avviare progetti di “Project Financing” (Finanza di Progetto).

Istituzione in Municipio di un Responsabile di tutti i veicoli municipali (che relazioni sempre al Sindaco) per avere contezza sistematica di consumi, riparazioni, manutenzioni.

Istituire un “Ufficio Eventi” od uno “Staff Eventi”.

I rapporti con l'Oasi non costituiranno oggetto di delega in quanto saranno curati direttamente dal sindaco.

Unificare l'Assessorato al Lavoro ed allo Sviluppo.

Unificare l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo

Costituire l'Assessorato unificato all'Economia, all'Innovazione ed alle Nuove tecnologie.

Istituire una delega assessoriale all'emigrazione e all'immigrazione.

Rendere sempre più competitivo sul mercato il mattatoio, al quale le amministrazioni precedenti hanno dedicato attenzione. Migliorare gestione e redditività.

**Investimenti in tecnologia informatica.** Cablaggio del territorio comunale anche per la ricezione di canali televisivi.

Tutti i cittadini, in ogni angolo dell'abitato e nell'insediamento sparso, devono essere collegati al Municipio attraverso il telefonino (Sms) e via computer con l'indirizzo di posta elettronica. E' fondamentale per la comunicazione e per le emergenze e per un continuo scambio informativo.

Va reso interattivo il portale informatico del Comune, da utilizzare per le emergenze, le proteste, le segnalazioni da parte dei cittadini e per le risposte da parte del Comune. Anche se non lo sostituirà, il computer integrerà sempre più il telefono.

La prossima conclusione del progetto “Ruggero” per le reti civiche a cui ha lavorato l’amministrazione precedente consentirà di rendere il portale informatico del Comune molto più ricco ed efficace, aumentando sempre più i servizi da offrire on line.

Potenziare il bollettino d’informazione comunale istituito dalla amministrazione Trovato. Spedizione in abbonamento a tutte le famiglie troinesi, anche a quelle residenti altrove e soprattutto all’estero.

Studiare le modalità per favorire l’attuazione d’un obiettivo: un computer per ogni famiglia.

Varare programmi di alfabetizzazione scientifica e tecnologica, innanzitutto per scolari, studenti e giovani e poi per le categorie produttive.

**Polizia municipale.** La Polizia Municipale tornerà nella gestione diretta del sindaco, senza deleghe ad assessori. Dotazione di nuove attrezzature, a cominciare dall’etilometro.

Campagne sistematiche sulla sicurezza stradale nelle scuole. Fare un uso costante dell’autovelox. Rendere sistematici i controlli per cinture di sicurezza per le auto e, ancora di più, per il casco per le due ruote.

Organizzare un coordinamento e servizi comuni, su base comprensoriale, specie in determinate occasioni, delle Polizie municipali dei centri di Troina, Cerami, Gagliano, San Teodoro, Cesarò Capizzi.

Rimodulare i turni del personale della Polizia Municipale, in particolare nel periodo estivo.

Attivarsi per verificare se è possibile istituire a Troina la scuola regionale di formazione per operatori di Polizia municipale.

Aumentare la quantità dei SeOL (Servizi on line) erogati dal Comune: informazioni su bandi e capitolati, ricevere assistenza tecnico – amministrativa, servizi relativi ai finanziamenti alle imprese grazie alla modulistica on line; percorsi amministrazione – comunicazione – scuola – famiglia; modulistica per artigiani, agricoltura, associazioni culturali, turistiche, sportive.

Realizzare “SpazioComune” con segreteria telefonica, raccordo costante con uffici, banca dati, indirizzario aggiornato.

Progressivo passaggio dalla biblioteca comunale alla bibliomediateca. Attivare postazioni di internet – point nella biblioteca.

Promuovere progetti di Servizio Civile

Ricorso al programma europeo “Protezione civile” per esercizi di simulazione.

Effettuare esercitazioni di protezione civile con evacuazione simulata di edifici scolastici e quartieri.

Azioni a livello comunale della Protezione Civile.

Lavorare per la stabilizzazione del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari.

Lavorare per il miglioramento del servizio postale. All’ammodernamento dell’ufficio ed al potenziamento dell’organico per i quali si è impegnata la precedente amministrazione non ha corrisposto una eliminazione delle file soprattutto nei giorni di pagamento delle pensioni.

-----

-----

## **LA SICUREZZA E LA LEGALITA’**

*Questo di per sé non è un punto programmatico. E’ piuttosto una regola dell’amministrare che trasversalmente tocca ogni azione ed ogni provvedimento. Ciò premesso, singole specifiche iniziative sono possibili e quello che seguono lo confermano.*

In ogni città e cittadina – e quindi anche a Troina – bisogna puntare ad un energico rilancio della lotta alla criminalità, ad aumentare la sicurezza dei cittadini, a consolidare il rispetto della legalità. Se si continua così, senza regole e senza certezze, non siamo in Italia nella democrazia ma nell'anarchia.

Lavorare per la costruzione di una moderna e funzionale caserma dell'Arma (a tale proposito due ipotesi progettuali erano state avviate dalle amministrazioni Scorciapino ed Artimagnella) con contestuale incremento numerico dell'organico. Ulteriori contatti sono avvenuti nel mese di maggio su questo tema con l'amministrazione Trovato. Occorre ora concretizzare queste iniziative.

Accertare le possibilità esistenti di istituire a Troina una Tenenza dei carabinieri o un Commissariato della Polizia di Stato.

Concertare un "Piano locale per la sicurezza" che veda coinvolti con impegni coordinati e sanciti Comune, Polizia locale, Carabinieri, Polizia, Guardie forestali, Polizia ambientale locale (guardie della Silvo-Pastorale). Il Piano – che deve prevedere anche videosorveglianza di alcune aree dell'abitato e della zona artigianale – deve avere un responsabile (Comandante dei Carabinieri di Nicosia o Commissario della PS di Nicosia o Sindaco) e la sua attuazione va monitorata costantemente e verificata ogni sei mesi con appositi indicatori. Il Piano comprenderà anche l'istituzione di un "Osservatorio comunale sulla sicurezza e la legalità".

Per quanto riguarda la videosorveglianza abbiamo già definito una prima lista puntuale di localizzazioni con distinte funzioni: la prima in funzione punti a rischio microcriminalità e spaccio droga; la seconda in funzione punti a rischio criminalità esterna nelle zone di accesso al paese, anche secondarie; la terza di sorveglianza delle aree del centro e degli istituti bancari e postali.

Iniziative ed aiuti per la lotta al racket ed all'usura.

Progetti concreti di sostegno a chi si ribella all'estorsione (ad esempio fornire videosorveglianza).

Nell'appalto di lavori pubblici da parte del Comune esigere dall'impresa appaltante la firma di una apposita dichiarazione nella quale si dichiara esplicitamente di non sottostare ad alcuna forma di pizzo.

Promuovere sistematicamente nella scuola formazione sulla legalità e la sicurezza.

Interventi mirati contro il furto di acqua dalle condutture idriche nel circondario dell'abitato.

Il Comune si costituirà parte civile in eventuali processi relativi ad episodi di racket e criminalità organizzata nonché di reati commessi ai danni del patrimonio storico – artistico e archeologico nel territorio comunale.

Prevedere apposite Ordinanze contro atti di teppismo e degenerazione dei comportamenti collettivi.

Campagne di sensibilizzazione per prevenire incidenti sul lavoro e morti bianche. Il Comune può e deve fare la sua parte: è profondamente ingiusto morire per il lavoro che già nella vita di un individuo è una penalizzazione di suo. Misure a favore della sicurezza nei cantieri negli appalti pubblici promossi dal Comune.

Sostegno all'azione di vigilanza contro il lavoro nero.

-----  
-----

## **LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL LAVORO**

*Su questo tema si giocano il futuro di Troina e l'arresto del suo depauperamento demografico. Il Comune può promuovere iniziative ed occasioni ma è chiaro che protagonisti devono essere i troinesi. I tempi sono quanto mai incerti con l'intera Italia che va a crescita zero od addirittura rischia la recessione ma se non ci rimbocchiamo tutti le maniche le prospettive saranno ancora peggiori.*

### **Imprenditoria**

Istituire la Consulta per l'Economia.

Lavorare per la promozione di un "Marchio Troina" per i prodotti agricoli, agroalimentari ed artigianali. Lanciare il "Marchio di qualità Troina".

Avviare contatti con le Camere di Commercio, i Distretti e le Associazioni degli imprenditori e della cooperazione delle province del nord e centro Italia per verificare la possibilità di collaborazioni sul piano imprenditoriale.

Istituire un fondo di microcredito come risorsa per sostenere piccole imprese.

Ridurre il costo del denaro per le imprese. Verificare se è possibile per il Comune intervenire con i fondi delle royalties del metano per la riduzione del tasso di interesse.

Sostegno alla formazione di nuove imprese con il collegamento ai cosiddetti “Business Angels”.

Rilanciare lo Sportello Informagiovani. Istituire un ufficio di orientamento al lavoro. Attenzione particolare al lavoro femminile.

Accelerare i tempi delle procedure per l’apertura immediata delle attività d’impresa.

Favorire, anche con appositi incentivi e premialità, brevetti tecnici ed industriali di cittadini e imprese troinesi.

Promozione di cantieri di lavoro per la realizzazione di piccole opere pubbliche.

**Agricoltura ed agroalimentare.** Tornare alla coltivazione del frumento in aree della campagna troinese incolte da anni.

Dotare il territorio del comune di uno studio agro – climatico al fine di indirizzare gli imprenditori agricoli sul tipo di nuove coltivazioni da impiantare.

Puntare sull’agricoltura biologica e sui prodotti agricoli di nicchia (piante medicinali, coltivazioni non più esistenti).

Verificare la possibilità di realizzare acquedotti rurali per modernizzare alcune aree agricole del territorio con i fondi del PSR 2007 – 2013.

Favorire in tutti i modi l’associazionismo nel settore agricolo.

Favorire l’attivazione di coltivazioni in serra (ortaggi, funghi, fragole ed altre piante compatibili con il nostro clima).

Favorire la coltivazione di piante da cui estrarre biocarburante ed olio eco – compatibile, come la brassica carinata, il girasole, la soia, la colza.

Lavorare per rendere sistematica la tracciabilità delle produzioni del territorio troinese. Progetti di filiera e di integrazione intersettoriale. Valorizzazione dei prodotti e del territorio. Certificazione Emas di area. Promuovere la filiera della frutticoltura, dell’orticoltura e delle colture protette.

Rendere i prodotti agricoli ed agroalimentari locali, a cominciare dalla frutta, gli ingredienti – base della refezione scolastica. Slogan “Frutta locale sì, merendine no”.

Regolamentare e rendere attività economica di nicchia la raccolta dei funghi spontanei sul territorio troinese.

Potenziare il mercatino della filiera corta della domenica mattina e la vendita diretta dei prodotti agricoli.

Rilancio della produzione e distribuzione della carne locale con apposito marchio.

Rilancio della produzione di olive ed olio del territorio troinese. Se utile, studio di modalità di imbottigliamento mobile sui luoghi di produzione a beneficio dei produttori e della qualità.

Interventi – per quanto nelle possibilità del Comune – sulla viabilità rurale, sempre più disastrosa.

Sostenere l’ammodernamento organizzativo e produttivo della zootecnia locale, importante risorsa economica. Sostenere forme di allevamento alternative, urchè con nuove prospettive di mercato, ad esempio come nel caso degli asini.

Promozione di “fattorie didattiche”.

Promuovere corsi per i giovani e le giovani per insegnare loro a preparare il “pane di casa” ed i “dolci fatti in casa” e così salvaguardare le tradizioni della cucina e del sapere mangiare locale.

Garantire con appositi protocolli la massima trasparenza e sicurezza negli alimenti di produzione locale.

Puntare alla valorizzazione della cucina locale. Organizzare la “Fiera del gusto”.

Perseguire nell’iter della attribuzione del marchio Igp (Indicazione geografica protetta) alla “vastedda cu sammucu” avviato dalla Amministrazione Trovato.

Puntare alla valorizzazione di un altro piatto tipico locale: la “piciocia”. Ad esempio mediante una apposita sagra. Altre iniziative del genere, riferiti a prodotti troinesi, sono auspicabili e possono essere studiate e considerate.

**Commercio.** Lanciare la campagna pubblicitaria “Comprare troinese”.

Aprire una “Vetrina Troinese” o una “Casa Troina” nel centro storico di Catania per promuovere iniziative economiche, prodotti locali, presentare eventi e manifestazioni (nello stesso tempo rinsaldare i rapporti con migliaia di troinesi residenti a Catania e nei comuni etnei). Verificare la possibilità di realizzare una “Vetrina Troinese” o una “Casa Troina” a Palermo.

Per la sicurezza alimentare imporre sempre, agli ambulanti in particolare, la tracciabilità con l’indicazione della provenienza di frutta e verdura.

Promuovere il *franchising* per avviare nuove iniziative imprenditoriali nel commercio e nei servizi ed aprire prospettive per i giovani. Operare sempre avendo presente un target che non guardi solo al mercato locale troinese ma ad un mercato più ampio, a carattere almeno intercomunale.

Provare a trasformare qualcuno dei tanti bar troinesi per qualche sera in un caffè letterario.

Risolvere la coesistenza chiesa della Santa Famiglia di Nazareth/mercato del sabato.

Rimettere ordine negli orari, modalità e spazi del commercio ambulante.

**Artigianato.** Rendere l’area artigianale “Libero Grassi” un sistema integrato con l’Asi del Dittaino.

Ampliamento e metanizzazione dell’area artigianale (la metanizzazione è già stata inserita nella schema di bilancio dall’amministrazione Trovato). E’ prevista nel PRG un’Area commerciale e la realizzazione di una nuova zona artigianale aperta anche alle piccole e medie imprese.

Favorire per le imprese troinesi e di troinesi, anche allocate nell’Asi del Dittaino, i contatti con la Simest, la finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all’estero.

Promuovere l’aggregazione per combattere la frammentazione e il nanismo delle imprese locali.

Convenzioni con le associazioni di categoria per la diffusione dell’innovazione e per accrescere la competitività delle imprese.

Promuovere attività imprenditoriali, inizialmente anche di dimensioni micro, nei settori delle biotecnologie, della moda, del design, dei nuovi materiali, dell’ITC.

Allestire (se possibile annualmente) la mostra mercato dell’artigianato rilanciata dalla Amministrazione precedente.

Considerare gli emigrati, in particolare quelli che hanno avviato imprese e fatto fortuna all’estero, una risorsa. Contattare operatori economici troinesi emigrati all’estero anche di seconda e terza generazione. Verificare la loro disponibilità e le possibilità di investire a Troina.

Istituire – in chiave non solo sociale ma anche economica – la Consulta comunale per gli emigrati e gli immigrati.

**Turismo.** Promuovere il turismo di nicchia a Troina e nel circondario (turismo di ritorno, genealogy tourism, turismo scolastico, degli anziani, religioso, turismo dell’olio, congressuale, location set, escursionistico, trekking, sportivo, dei motori, delle moto e dei fuoristrada, ecc.). Lancio di campagne in collaborazione con le agenzie turistiche locali.

Promuovere nei ristoranti e negli agriturismo di Troina la cucina e la pasticceria antiche (dei conventi, delle suore). Fare diventare questi piatti riportati in auge un motivo di richiamo turistico e gastronomico.

Favorire la ricettività turistica nel centro storico incentivando la realizzazione di bed end breakfast e l'albergo diffuso.

Partecipazione di Troina a borse fieristiche e turistiche.

Promuovere gare di pesca sportiva e di canottaggio nell'Ancipa (compatibilmente con la destinazione ad uso potabile della diga).

Favorire in case ormai disabitate del centro storico, ancora con i vecchi arredamenti, la trasformazione in piccole case museo di vita materiale.

Progetto organico di illuminazione artistica della Chiesa Madre anche ai due lati oltre che del prospetto e dell'abside e di piazza Conte Ruggero. .

Progetto organico di illuminazione artistica della Rocca di San Pantheon.

Rifacimento e potenziamento della segnaletica turistica (chiese, conventi, area archeologica, punti panoramici, centro storico, ecc.).

Se il Parco tematico di Regalbuto non si rivelerà un flop attrezzarsi come sua "retrovia" nel campo della ricettività e della promozione di servizi collegati al Parco (ricettività, trasporti, eventi, ecc.).

Se dovesse assumere concretezza l'ipotesi di hub aeroportuale nella Piana tra Centuripe e Catenanuova verificare quali potrebbero essere le rifluenze per Troina ed attrezzarsi come "retrovia" per sfruttare i vantaggi per il territorio connessi con l'attivazione di questa importante infrastruttura.

Favorire la realizzazione di stazioni di ippoturismo.

-----

-----

## **L'OASI**

*Assieme alle attività economiche l'altro grande pilastro su cui poggia Troina è l'Oasi. Solo se l'Oasi mantiene elevati standard - sanitari, scientifici, di ricerca, produttivi, occupazionali - Troina progredisce.*

Il Comune, in quanto espressione istituzionale della città di Troina e dei troinesi, deve avere una sua presenza ed un suo ruolo nella gestione dell'Oasi. E' paradossale che - dalla CESI alla Regione a soggetti privati - si parli sempre della presenza di altri ed i troinesi in quanto tali, come cittadini, non abbiano alcuna voce in capitolo su questa fondamentale realtà della loro comunità.

A scanso di equivoci e per prevenire mire sempre in agguato va consolidato ed anzi potenziato il collegamento fra Troina ed Oasi. L'Oasi nel futuro dovrà sempre restare "imbullonato" a Troina. Deve essere chiaro per tutti qui e, soprattutto, altrove.

Sostegno ai progetti dell'Oasi, in particolare affiancamento, promozione e ricerca di finanziamenti ai progetti di ricerca scientifica in campo medico, nella prospettiva che questo decisivo settore venga rilanciato.

Sostegno alle iniziative dell'Oasi tese ad avviare corsi universitari a Troina.

Collaborazione con l'Oasi per i progetti di dialogo interculturale e interreligioso promossi dall'Unesco e da altre Organizzazioni.

Proposta di riposizionamento dell'assistenza ospedaliera dell'Oasi per il territorio. Potenziamento delle aree cardiologica e di primo soccorso.

Sostegno al progetto di realizzazione dei "satelliti Oasi" nel territorio siciliano.

Sostegno al potenziamento delle prestazioni sanitarie telematiche.

Potenziamento delle collaborazioni scientifiche dell'Oasi con Organizzazioni, Enti ed altre strutture sanitarie d'eccellenza in Italia e nel mondo.

Favorire il ruolo dell'Oasi come polo formativo d'eccellenza nei settori sanitari di sua competenza.

## LE POLITICHE SOCIALI

*Cresce il disagio sociale, aumenta la povertà, diminuiscono le risorse per farvi fronte. E la popolazione invecchia. Come fare fronte a queste variabili negative e collegare tra loro? Ecco alcune risposte.*

**Area Famiglia - Povertà.** Favorire la formazione di famiglie e le nascite. Verificare la possibilità di istituire un piccolo assegno comunale di natalità, poco più che simbolico ma importante come segnale per invertire la tendenza allo spopolamento di Troina. Più in generale affiancare tutte le iniziative tendenti a livello nazionale ad introdurre un sistema fiscale basato non solo sull'equità verticale (chi più ha più paga) ma anche sull'equità orizzontale per cui, a parità di reddito, chi ha figli da mantenere non deve pagare, in pratica, le stesse tasse di chi non ne ha.

Istituire l'Osservatorio comunale per la famiglia ed i minori.

Sgravi fiscali per le famiglie numerose (ad esempio buono metano). Ipotizzare anche convenzioni con esercizi commerciali per abbattimento dei costi a favore delle famiglie numerose.

Tolleranza zero contro la violenza a donne e bambini.

Costituire e curare un nucleo di famiglie locali disposte all'affido temporaneo di minori in difficoltà.

Lavorare per l'istituzione a Troina di un banco alimentare, ad esempio potenziando quello dei Cappuccini.

E' stata approvata di recente da parte del Comitato dei Sindaci del D/23 la riprogrammazione di alcune azioni del Piano di Zona 2001 – 2003 ed il riequilibrio al 31/12/2009.

Sono stati previsti progetti di assistenza economica in favore di nuclei familiari indigenti con particolari fragilità socio – economiche (donne sole, disabili, ragazze madri, ex-detenuiti) attuati sotto forma di buoni alimentari da spendere nei supermercati che aderiscono all'iniziativa.

Si intende intervenire, nei limiti delle risorse finanziarie, nei seguenti settori:

istituzione dello **Sportello famiglia** (opportunità normative- informazioni - progettazione nell'ambito delle politiche sociali in favore della famiglia);

**infodonne** (informazioni su opportunità normative – politiche di sostegno – agevolazioni);

modifica del regolamento di assistenza economica ed introduzione di nuovi strumenti operativi per sostenere soggetti con particolari fragilità socio – economiche (ragazze madri) attraverso la istituzione di un capitolo in applicazione della legge regionale n° 33 del 23/05/1991 – art. 12 (Servizio di assistenza economica ai minori illegittimi);

introdurre la misura del “prestito sull'onore” a famiglie o a giovani coppie. Si tratta di prestiti senza interessi per fronteggiare morosità o impegni finanziari di ragguardevole entità in cui siano state accertate garanzie di restituzione dei beneficiari, tramite convenzione con Istituto di credito, erogabili a seguito di pubblicazione di specifico bando e tenendo conto di precisi indicatori di bisogno;

sostegno economico a giovani coppie che decidono di abitare nel centro storico (vedasi iniziative per il Centro storico);

organizzazione di cene solidali a favore dei nuclei familiari in difficoltà durante le festività natalizie.

Sostenere la Casa d'Accoglienza dei Cappuccini e le attività sociali ad essa connesse.

A Troina le confraternite sono una realtà molto importante. Bisogna potenziare ulteriormente il loro apporto nella vita sociale della cittadina e in termini di solidarietà. Possono fare tantissimo.

Attivare, possibilmente in consorzio con altri comuni del circondario, il servizio di rete sociale "I ponti della solidarietà". Favorire il lavoro di equipe che intervengano sul piano sociale con specifiche figure (psicologo, assistente sociale, operatori, ecc.).

**Area Giovani, Minori, Tempo Libero.** Nell'ambito delle politiche sociali a favore dei minori sono state attivate progettualità attraverso la Legge 285/97 e la Legge 328/00 (Attività estive di animazione – Interventi nell'area educativa – Affidi familiari).

Nello specifico si intendono attivare, se possibile, i seguenti interventi:

individuazione di aree da attrezzare e spazi verdi da utilizzare per il tempo libero;

realizzazione di un progetto per l'integrazione sociale di minori con difficoltà socio-economiche, psico-fisiche attraverso la creazione di momenti di integrazione sociale e socializzazione (ad esempio organizzazione di brevi escursioni nelle località boschive con l'ausilio del personale dell'Azienda Silvo Pastorale);

sostegno alle ragazze madri attraverso la creazione di un capitolo nel bilancio Comunale che preveda la erogazione di un contributo economico mensile, previo accertamento delle condizioni economiche;

colonie estive in favore di minori con difficoltà socio-economiche (brevi soggiorni marini);  
Sportello Informagiovani (informazione sulle opportunità normative e misure di sostegno in favore dei giovani: una possibile modalità di gestione potrebbe essere quella di affidarlo a personale precario del Comune);

indagine conoscitiva sul fenomeno delle dipendenze patologiche e sull'alcolismo in significativo aumento tra la popolazione giovanile di Troina;

predisposizione di progetti finalizzati alla prevenzione primaria dei problemi legati all'uso di droghe o alcool;

realizzazione di seminari tendenti alla sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'educazione alimentare;

divieto di vendita di alcool ai minori e obbligo di chiusura dei locali notturni in orari compatibili con le norme di legge;

coinvolgimento delle associazioni, del privato sociale e del Terzo settore al fine di aderire alle iniziative della "Fondazione per il sud" nell'area dell'educazione ai minori per contrastare i fenomeni del bullismo, l'abbandono scolastico, l'abuso ed il maltrattamento di minori, il degrado del contesto familiare etc;

seminari per diffondere la cultura dell'affido familiare con eventuali sostegni economici a famiglie che intendono avere in affido temporaneo un minore.

**Area anziani.** Non si può vivere con 400 o 500 euro al mese di pensione, buona parte dei quali se ne va in medicine. Il Comune sarà sempre dalla parte dei pensionati più deboli e promuoverà in tutte le sedi e circostanze la richiesta del raddoppio delle pensioni minime almeno a 1.000 euro. Sono questi pensionati la nuova frontiera del disagio sociale.

Istituire un servizio di telesoccorso per gli anziani soli.

Favorire il volontariato prestato dagli anziani. Realizzare, se sarà condiviso, un programma di impiego degli anziani (volontario, non retribuito) per la custodia di impianti sportivi, sorveglianza nelle scuole, cura del verde.

Promuovere la realizzazione di una casa di riposo per anziani che affianchi quella privata esistente lungo la Troina – Gagliano coinvolgendo enti no profit e confraternite.

Nell'ambito della attuazione della Legge 328/00 (Integrazione dei servizi e degli interventi socio-sanitari) a livello distrettuale, di cui Troina è parte integrante, ultimare il completamento delle progettualità previste nel Piano di Zona del Distretto D/23 di Nicosia e riequilibrio al 31/12/2009 del Piano di Zona del Distretto D/23 – triennio 2004-2006:

1. Servizio di Assistenza domiciliare distrettuale;
2. Attuazione del Progetto per l'integrazione sociale anziani (attività socio-culturali- soggiorni climatici).

Ferme restando le competenze amministrative del Comune capofila in materia di integrazione socio-sanitaria, al fine di contribuire alla elaborazione di progetti nell'area tematica anziani, è necessario partecipare alle riunioni dell'Ufficio Piano (organismo tecnico di supporto al livello politico costituito dagli impiegati comunali dei Comuni facenti parte del Distretto).

Intervenire nelle situazioni di abbandono e solitudine di anziani attraverso l'attivazione di una rete di solidarietà a partire dalla Banca del Tempo (ad esempio da realizzare attraverso forme di convenzione con Cooperative sociali locali).

Creare momenti di socializzazione e di integrazione sociale tra anziani e giovani generazioni per interscambi culturali e di conoscenza.

Creare momenti di svago per realizzare forme di integrazione sociale tra gli anziani ospiti delle Comunità alloggio di Troina ed altri anziani per evitare forme di isolamento e autoesclusione (organizzazione di brevi escursioni estive, organizzazione di momenti di socializzazione nei periodi delle festività).

Individuazione di luoghi per il tempo libero e spazi culturali di cui Troina presenta carenza.

**Area diversabilità.** Istituire un qualificato "Sportello disabili" e un più adeguato servizio di assistenza alle famiglie dei disabili attraverso progetti di servizio civile. Incrementare nel bilancio comunale le risorse destinate ai disabili residenti a Troina.

Attuazione delle progettualità in favore dei disabili ai sensi della Legge 328/00 (Assistenza domiciliare a disabili gravi).

Legge regionale n° 10 del 2003 – art. 10 (Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia) sono stati erogati ad utenti a livello distrettuale buoni socio – sanitari al fine di dare sollievo a famiglie con diversabili. L'intervento è previsto per l'anno 2006 – 2007. Sollecitare a livello politico, attraverso il Comitato dei Sindaci, la erogazione riferita all'anno 2006 (per la quale sono state ultimate le procedure burocratiche)-

Momenti di socializzazione tra i disabili e i c.d. "normodotati" al fine di realizzare l'integrazione sociale dei diversabili.

Realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà psico – fisiche.

Realizzazione di colonie estive per soggetti con disabilità;

Abbattimento delle barriere architettoniche;

Favorire l'integrazione sociale tra i disabili ospiti delle Comunità alloggio di Troina e l'Oasi Maria S.S. attraverso la realizzazione di momenti di solidarietà.

Erogazione di "Pacchi dono" durante il periodo natalizio a famiglie con diversabili al fine di favorire la massima integrazione sociale con la comunità troinese di soggetti svantaggiati sul piano psico – fisico.

**Immigrati.** Massima tolleranza per gli immigrati regolari che lavorano e producono. Massima intolleranza per gli immigrati che delinquono.

Porre sempre al centro delle politiche sull'immigrazione l'integrazione dei singoli e delle famiglie nella società troinese. Curare la scolarizzazione dei figli degli immigrati nelle nostre classi. Prestare la massima attenzione all'assistenza sociale e sanitaria per gli immigrati. No ad immigrati come gruppi separati all'interno del corpo sociale locale, chiusi a riccio e con proprie regole comportamentali persino contrastanti con il nostro ordinamento giuridico. I "nuovi troinesi", se tali vogliono essere, devono essere disposti – nella salvaguardia delle loro origini e delle loro culture – ad integrarsi nella società troinese e ad adeguarsi alle leggi ed alle sue regole.

Istituire lo "Sportello comunale per l'emigrazione e l'immigrazione".

Attività economiche e d'impresa gestite dagli extracomunitari: sia per le stanziali che per gli ambulanti che si paghino le tasse. Non possono esistere due assetti commerciali diversi, uno in qualche modo controllato gestito dai nostri operatori, l'altro al di fuori di ogni controllo gestito dagli extracomunitari.

-----  
-----  
**LA SANITA' E LA SALUTE**

*Ma dove sta scritto che dobbiamo rassegnarci all'idea che chi vive a Troina se è colpito da un infarto deve morire mentre si è alla ricerca di ambulanze e si peregrina da un ospedale ad un altro (prima Nicosia, poi Enna, poi Caltanissetta, poi addirittura Agrigento) mentre è risaputo che è decisivo il soccorso entro la prima mezzora? E siamo sicuri che dobbiamo limitarci a voltarci dall'altra parte od a stringere le spalle od a fare colpevolmente finta di niente di fronte alle tossicodipendenze ed all'alcolodipendenza dilagante soprattutto tra i giovani?*

Passare a forme di sanità preventiva e sanità positiva.

Campagne sulle sane abitudini di vita e nell'alimentazione.

Campagne di sensibilizzazione in favore della prevenzione dei tumori al seno, in convenzione con il consultorio e con l'Asl 4. Verificare la possibilità di campagne di sensibilizzazione per altri tipi di patologie tumorali.

Promuovere campagne di sensibilizzazione alla donazione di organi così come alla donazione di sangue.

Concretizzare la pista per l'elisoccorso avviata dalla Fondazione Bonarrigo e dall'Amministrazione Trovato.

Battersi per ottenere a Troina l'istituzione di un presidio sanitario di emergenza (PTE).

Lanciare l'iniziativa per istituire a Troina una "Casa della Salute".

La malattia di Alzheimer diverrà sempre più una emergenza sociale e colpirà in Italia quasi il 10 per cento della popolazione al di sopra dei 65 anni. I malati sono mezzo milione in Italia e cinquantamila in Sicilia. Lavorare per aprire a Troina un "Centro Alzheimer". (Questo punto, scritto a gennaio e volutamente non cancellato, è ora superato dalla lodevolissima realizzazione del Centro Diurno Alzheimer nei locali di Villa Rossella. L'impegno a questo punto diventa quello di sostenerlo istituzionalmente e di non lasciarlo solo).

Agganciare Troina alle strutture sanitarie di Catania mediante il superamento degli ambiti sanitari su base provinciale. Appare l'unica risposta alle odissee ed alle peregrinazioni rappresentate nell'introduzione a questo paragrafo.

Istituzione del Registro tumori.

Incidere sulle scelte politiche e di indirizzo del PdZ 23.

Maggiore attenzione ai servizi sanitari a beneficio degli anziani (si veda il paragrafo "Le politiche sociali").

Guerra dichiarata all'alcolismo, specie all'alcolismo giovanile (si veda il paragrafo "Le politiche sociali").

Formare alcuni gestori di bar e pub perché diventino anche loro "educatori" per i giovani in modo da combattere l'alcolismo.

Guerra dichiarata alla droga, dalle più leggere alle più letali, e al fumo delle sigarette (si veda il paragrafo "Le politiche sociali").

In tema di tossicodipendenze è venuto il momento di mettersi in contatto con comunità per il recupero di tossicodipendenti per verificare le condizioni per aprirne una, anche con un impegno dei comuni vicini, nelle nostre zone. Anche per l'alcolodipendenza vanno ricercate forme comprensoriali di intervento.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Comune, va affrontato il tema della lotta al randagismo con una ipotesi, anche comprensoriale, di realizzazione di un canile.

## **IL CENTRO ABITATO ED IL TERRITORIO COME RISORSE**

*Siamo abituati a considerare l'abitato e il territorio come vincoli e non come opportunità in quanto ricchezza che si deve sfruttare. Innanzitutto va ribaltata questa concezione. Poi vanno assunte decisioni forti di carattere urbanistico ed ambientale. Le politiche ambientali sono difficili da realizzare se non ci sono buone amministrazioni. Per ultimo è necessario abituarsi a qualche sacrificio e a qualche buona abitudine a proposito di: a)vivere collettivo, b)circolazione, c)esigere prima di tutto da noi stessi e poi dagli altri rispetto e tutela dell'ambiente.*

Accelerare i tempi di definizione ed approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale fatto elaborare dall'amministrazione Trovato e che viene consegnato dal progettista in queste settimane.

“Piano Strategico dei Nebrodi”: cercare di concretizzare al massimo le proposte progettuali inserite dalla precedente Amministrazione nel Piano, saldando al contempo quanto più possibile il collegamento fra Troina ed il Parco dei Nebrodi. Troina fa ora parte del Parco (è un risultato positivo conseguito dall'Amministrazione Trovato che corona un lavoro avviato da precedenti Amministrazioni). Bisogna massimizzare questa collocazione sul piano delle proposte strategiche e progettuali per lo sviluppo: Troina deve guardare sempre più al Parco come una opportunità di sviluppo economico, ambientale ed anche infrastrutturale.

“Ripensare” Troina alla luce della diffusione negli ultimi venti anni dell'insediamento sparso e delle case e ville isolate per abitazione nelle campagne dell'immediata periferia. Insediamento sparso non sia uguale ad isolamento.

Non perdere mai di vista che viviamo in una zona altamente sismica. Promuovere nelle costruzioni tecniche antisismiche.

Il rischio idrogeologico e quindi il pericolo di frane nell'abitato e nei dintorni è sempre alto. Occorre curare questo settore sfruttando il finanziamenti disponibili con il PO FESR Sicilia 2007 – 2013.

Accelerazione delle procedure per concessioni ed autorizzazioni edilizie.

Sollecitare lo IACP a costruire nuovi alloggi e/o a recuperare immobili per questa finalità.

Quartiere San Michele. Visto che non si è riusciti a superare il suo isolamento, commissionare ed adottare con urgenza un “Piano di zona” per l'intero quartiere con la puntuale individuazione di possibili servizi, infrastrutture pubbliche e strutture private da insediarsi per promuoverne il rilancio.

Adottare anche per il quartiere San Michele un sistema di incentivi comunali per le attività commerciali ed imprenditoriali che vi si insediano, come per il centro storico.

Concretizzare il progetto dell'Amministrazione Trovato che prevede la chiusura dello spazio sottostante piazza Matteotti per creare un centro polifunzionale per le attività da effettuarsi nei mesi invernali (Natale, Carnevale, ecc.).

Progettazione di un parco nell'area a verde circostante il Mulino a Vento. Recupero del Mulino. Realizzazione di un parco giochi. Realizzazione di una scalinata d' accesso da via Moro.

Riqualificare l'area adiacente all'attuale campo da tennis della zona Mulino a Vento.

Illuminazione della villetta di via Nazionale (i lavori sono stati già appaltati dalla precedente amministrazione).

Promuovere il progetto “La città dei bambini” individuando spazi per i più piccoli, dislocati in alcuni punti ritenuti più idonei nel nostro territorio comunale, per intrattenere bambini e genitori.

Ammodernamento di via Umberto tra Stretto di San Giorgio e via Pintaura, in alcuni tratti ancora priva di marciapiedi (i fondi sono stati previsti dalla precedente amministrazione nello schema di bilancio 2008).

Cura del **cimitero** e del verde del cimitero. Attenzione alle cappelle storiche. Ampliamento dell'area del cimitero (prevista dal nuovo PRG). Definire modalità di intervento sulle cappelle private a rischio di crollo.

Fissare criteri, in coordinamento con le confraternite, per la tumulazione nel cimitero di indigenti non associati alle confraternite ed eventuali stranieri ed extracomunitari anche di religione non cattolica.

Destinare un'area da adibire a cimitero per i piccoli animali domestici. Regolamento.

**Centro storico.** Rendere solo pedonale l'area di via Conte Ruggero compresa tra la Chiesa Madre e l'innesto di via Roma.

Ripresa dell'iter, interrotto da anni, di definizione del piano particolareggiato per il centro storico per renderlo più vivibile ed abitabile.

Verificare con le agenzie immobiliari locali e con agenzie immobiliari di livello nazionale del centro-nord la possibilità di collocare sul mercato abitazioni del centro storico a prezzi stracciati, che servano come abitazione stagionale e base per escursioni in Sicilia per cittadini europei, cittadini settentrionali o residenti in città siciliane i quali vogliono con somme di poche migliaia di euro essere proprietari d'un piccolo immobile in Sicilia.

Il Comune si farà carico di finanziare dal 15 maggio al 15 settembre nel centro storico l'apertura nei pianterreni non utilizzati delle case di piccoli negozi e di piccole esposizioni di vendita dei prodotti dell'artigianato locale (sul modello della Mostra mercato dell'Artigianato) e beneficio dei residenti, dei turisti e per rivitalizzare il centro storico.

Valorizzazione degli spazi pubblici con arredo urbano, illuminazione artistica anche attraverso l'uso di tecnologie moderne (pannelli solari) e installazione di dispositivi e impianti di produzione di energia pulita (solare) da utilizzare per l'illuminazione pubblica, edifici pubblici, ecc. e che aiuti il centro storico ad "autosostenersi".

Ripresa del progetto "Urbano e Ruggero". Consiste in un avanzato ed economico impianto di produzione di energia a cogenerazione (dal metano all'elettricità) che alimenta un sistema di collegamento con rampe di scale mobili da Sant'Agostino a via Nociare e via Roma (implementabile, risorse finanziarie permettendo, con un altro sistema di rampe da via Zitelli all'Oasi e con un ascensore panoramico da via Nociare al retro della Matrice). Alimenterà inoltre il sistema di riscaldamento di un edificio pubblico o scolastico.

Ripresa dei progetti di parcheggi in via Rizza, via Discesa San Francesco e tra via Roma e via Nociare. Va concretizzato il lavoro di avanzamento progettuale portato avanti dall'amministrazione Trovato.

Individuazione di aree da adibire a strutture polifunzionali parcheggi/garage da realizzarsi con la compartecipazione finanziaria dei cittadini residenti (ad esempio area di via Fontanelle a ridosso di via Marino ed altre aree da individuare).

Salvaguardia degli edifici comunali in cui ubicare servizi. E' indispensabile alla sopravvivenza del centro storico: un centro storico senza servizi è un centro storico destinato a morire ancor prima di altri quartieri degradati di tante nostre città in quanto, oltre alla mancanza di servizi, gli edifici ed i quartieri non possiedono i requisiti minimi di un abitare attuale.

Demolire, come si è fatto per via Rizza, d'intesa con la Soprintendenza ai Beni Culturali, immobili disabitati, in pessime condizioni e senza alcun pregio storico – artistico, per realizzare nuovi spazi per i residenti e migliorare la viabilità nel centro storico.

Ripopolare il centro storico attraverso un contributo straordinario di 4.000 euro per le giovani coppie che intendono comprare casa nella zona A del Piano Regolatore Generale. Nei limiti delle disponibilità di bilancio valorizzare gli edifici esistenti con contributi anche comunali. Continuare l'esperienza delle agevolazioni destinate al miglioramento dei prospetti delle abitazioni.

Adottare un identico sistema di agevolazioni e sgravi tributari, ad esempio con un abbattimento dell'Ici o con un contributo d'ingresso una tantum, per chi insedia una rivendita di alimentari od una piccola impresa commerciale o di artigianato artistico, produttivo e di servizio.

Progettazione di una nuova strada e di piccoli slarghi, paralleli alle vie Conte Ruggero e Umberto, nel quartiere Rocche, per togliere dall'isolamento il centro storico.

Valorizzazione delle aree libere del centro storico.

Accelerazione dell'iter di completamento ed apertura del museo nella Torre Capitanìa.

Accelerazione dell'iter per il recupero dell'ex convento di Sant'Agostino.

Accelerazione dell'iter per il recupero della chiesa di San Silvestro (di competenza comunque della parrocchia del Carmine) in vista del Nono Centenario della nascita del santo (2010).

Definire e perseguire la destinazione dell'edificio del Collegio delle Suore della Piazza e dell'edificio scolastico Angeli.

Assumere una decisione definitiva sul futuro dell'immobile dell'ex cine Trionfo – Di Mari.

La situazione statica delle antiche chiese del centro storico si fa sempre più drammatica. Studiare un piano di intervento prima che sia troppo tardi.

Riqualificare l'area dell'ex ospedale Sant'Andrea.

**Ambiente.** Approvare un "Piano comunale della qualità dell'aria e dell'ambiente" con un tavolo tecnico composto da rappresentanti di enti ed istituzioni.

Verificare quali iniziative adottare, su scala locale, per promuovere sensibilizzazione e nuovi comportamenti a proposito di emissioni e mutamenti climatici. Incentivare l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici.

Programmare nel corso dell'anno periodiche domeniche a piedi in buona parte dell'abitato.

Sistematico rilevamento dell'inquinamento atmosferico e delle polveri sottili.

Ogni albero bruciato o tagliato se ne piantano due. Avviare campagne di piantumazione in tutto il territorio. Rialberare Troina e le campagne troinesi in collaborazione con associazioni ambientaliste.

Guerra ai piromani. In caso di processi per incendi nelle campagne e nei boschi del territorio il Comune si costituirà parte civile e chiederà sempre l'indennizzo dei danni a valere sui beni e sulle proprietà dei piromani.

Verificare le modalità di funzionamento e risposta del catasto (attivato dall'Amministrazione precedente) delle terre bruciate per contrastare la piaga degli incendi.

Interventi di potatura e recupero del verde in tutte le aree dell'abitato, come effettuato dall'amministrazione precedente a valle di via Roma.

Utilizzare anche gli operai forestali per la cura del verde pubblico cittadino (il Comune già utilizza personale del Consorzio di bonifica).

Avviare e consolidare la fruizione controllata del parco urbano di Piano Fiera.

Maggiore rapporto di collaborazione con l'Ente Parco dei Nebrodi per il coordinamento della fruizione dei nostri boschi. Bisogna lavorare per lo sfruttamento del legno come biomassa. Il bosco ha bisogno di essere rivitalizzato e la sua risorsa può avere un mercato. Lavorare per questo obiettivo. L'Azienda Silvo – Pastorale deve puntare su questo tipo di attività.

Creare, d'intesa con l'Ente Parco dei Nebrodi e con Legambiente, un'area attrezzata e controllata nei pressi della diga d'Ancipa per le gite fuori porta nei mesi primaverili ed estivi.

Prosecuzione di tutte le iniziative messe in campo dalle precedenti Amministrazioni e dall'Azienda Silvo – Pastorale per la massima fruizione escursionistica e promozionale dei boschi del demanio troinese.

Promuovere la costituzione di una sezione del CAI (Club alpino italiano) dell'area dei Nebrodi.

Individuare ed attrezzare (anche come parchi giochi per bambini) altre aree dell'abitato o dell'immediata periferia da trasformare in villette comunali e piccoli parchi urbani attrezzati.

Predisporre un progetto di recupero di antiche ville e fabbricati rurali nel territorio da destinare a funzioni ricettive.

Alienare gli immobili comunali non utilizzati evitando spese inutili per la manutenzione (edifici scolastici rurali).

**Acqua.** Soppressione degli Ato idrici. L'acqua non può essere privatizzata. Il bene fondamentale per l'uomo deve essere a gestione pubblica. Rimunicipalizzazione del servizio idrico. La gestione dell'acqua deve tornare al Comune. Licenziamento della pleora di nuovi assunti nell'Ato in modo clientelare i cui costi di gestione fanno aumentare il carico della bolletta per gli utenti e ritorno agli organici precedenti.

Anche sulla base della futura evoluzione delle vicende degli ATO, valutare l'opportunità di una municipalizzata che si occupi di acqua, luce e gas.

Ruolo più incisivo del Comune sulle risorse idriche del territorio, a cominciare dalla diga d'Ancipa. Uso "politico" dell'acqua, la più importante delle materie prime. L'acqua viene giustamente definita "oro blu". Attenzione costante ai sovraccanoni ed al pagamento al comune delle royalties sull'acqua (la precedente amministrazione è riuscita ad ottenere

il pagamento di diverse annualità). Non dimentichiamo che Troina ha sue sorgenti sui Nebrodi. Troina inoltre deve avere voce in capitolo nella gestione delle risorse idriche dell'Ancipa: i flussi di svuotamento della diga devono essere coordinati con il Comune di Troina perché se non se ne fa un uso oculato gli altri centri a valle del sistema idrico possono essere approvvigionati da dighe, acquedotti e sistemi idrici alternativi, noi a Troina no.

Valutare la possibilità di imbottigliare l'acqua delle nostre sorgenti, coinvolgendo aziende che operano nel settore (non è semplice ricadendo le sorgenti all'interno del Parco ed essendo presenti i vincoli di realizzazione di infrastrutture del Parco).

Vanno ripresi i lavori di rifacimento ed ammodernamento della rete idrica nell'abitato per contenere le troppe dispersioni e perdita di acqua, risorsa sempre più preziosa. Sono inseriti nel Piano triennale dell'ATO idrico ma quando si realizzeranno?

Sensibilizzare i cittadini al risparmio idrico attraverso campagne, studi e progetti concreti.

**Rifiuti.** E' fondato il rischio che la Sicilia faccia la fine della Campania in tema di smaltimento dei rifiuti. Soppressione degli Ato rifiuti. Rimunicipalizzazione del servizio. La gestione dei rifiuti deve tornare ai comuni, al limite su base consortile. Licenziamento della pleora di nuovi assunti in modo clientelare nell'Ato i cui costi di gestione fanno aumentare il carico della bolletta per gli utenti e ritorno agli organici precedenti in particolare nei ruoli impiegatizi. In ogni caso, occorre migliorare il servizio, specie nelle vie secondarie.

Non si raggiungono grandi obiettivi se non si fissano mete ambiziose. Dobbiamo puntare ad essere il primo comune della Sicilia per percentuale di raccolta differenziata. Lo faremo con un sistema di competizione tra i quartieri (più un quartiere produrrà raccolta differenziata più il Comune assegnerà a quel quartiere risorse per i servizi) e chiedendo in sede regionale un riconoscimento concreto in termini di premialità se si conseguirà questo obiettivo.

Studio di un meccanismo di potenziamento della raccolta differenziata (vetro, lattine, carta e plastica) attraverso la creazione di un centro di raccolta dove ogni cittadino potrà depositare i propri rifiuti differenziati ottenendo una riduzione diretta sulle tariffe di igiene ambientale.

Vanno ripresi i lavori di ammodernamento della rete fognaria locale.

Verificare la possibilità di un sistema di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi ed ingombranti (dalle carcasse d'auto all'eternit talvolta abbandonata in piena aria aperta).

Verificare in coordinamento con l'ASL la possibilità di attivare un inceneritore di carcasse per animali.

Regolamentare l'installazione di ripetitori per la telefonia mobile e fissa nel territorio.

**Viabilità e circolazione.** Chiedere con forza radicali miglioramenti di tracciato delle strade a servizio di Troina. Per la viabilità bisogna cambiare registro, con realismo. Non potremo avere mai l'autostrada a Troina. Però, in coordinamento con i comuni vicini interessati come noi, possiamo esigere una azione programmata, costante e fruttuosa di: a)miglioramento; b)ammodernamento del percorso; c)messa in sicurezza delle statali 120 e 575 e della provinciale per Gagliano – Agira nonché delle arterie provinciali minori, a cominciare da quella di valenza turistica che collega la nostra cittadina all'Ancipa. Con una azione di "pressing" la precedente amministrazione è riuscita ad ottenere l'intervento dell'Anas sulla 120 per Cerami. Bisogna aumentare gli sforzi in questa direzione.

Chiedere all'Anas il potenziamento della segnaletica che indica Troina negli svincoli dell'autostrada PA – CT e CT-ME. Potenziare lo stesso tipo di indicazione sulla circonvallazione di Paternò.

E' diventata ormai improcrastinabile l'adozione di un coraggioso ed organico "Piano del traffico" per l'intero abitato, che preveda numerosi sensi unici e scelte anche impopolari. Non si può continuare – tanto per fare un esempio sotto gli occhi di tutti - con il caotico ammasso di auto attuale nelle vie San Silvestro, Nazionale, Corpus Domini, nella zona Borgo basso. Non si può restare inerti senza assumere provvedimenti. O si introducono sensi unici o si introduce il divieto assoluto non solo di sosta ma di fermata. Quale soluzione è preferibile?. Allo stesso modo non si può continuare specie per la sosta come è ora in via Nazionale con un groviglio di auto nel tratto compreso tra il rifornimento Esso ed il semaforo e nel tratto che definiamo "Lungomare". Bisogna intervenire con la necessaria decisione.

Intervento di sistemazione del tratto di circonvallazione compreso tra la palestra ed il semaforo per eliminare le gibbosità del fondo stradale con l'ausilio di reti elettrosaldate, come fatto eseguire a suo tempo dall'Amministrazione Artimagnella nel tratto compreso tra incrocio con via De Nasca e Stretto di San Giorgio.

Vanno risistemati, resi più razionali o trasformati in rotonde numerosi innesti ed incroci (semaforo via Nazionale – la precedente amministrazione ne ha finanziato il progetto; davanti chiosco Dell'Arte; davanti bar Sunshine; SS 120 ed area artigianale; zona San Michele (ex lavatoio), ecc).

Il tratto finale di via Nazionale compreso tra il semaforo e l'incrocio per Gagliano e Cerami è e diverrà sempre più l'asse stradale più importante di Troina. Decongestionarlo e curarne decoro e funzionalità.

Il progetto per il trasporto pubblico urbano va considerato alla luce dei costi di esercizio.

Le strisce blu o si cancellano oppure se ne fa una applicazione rigorosa. Preferibile la prima soluzione.

Migliorare e potenziare i servizi e le corse delle autolinee Isea e Sais.

-----

-----

## UNA POLITICA PER L'ENERGIA

***Il futuro dell'umanità si gioca sull'energia. Non dobbiamo pensare che le scelte in questo campo appartengano solo agli stati ed alle multinazionali. Anche una piccola comunità locale come la nostra può avere una sua strategia coordinata in materia di energia, che riduca i costi e, se possibile, consenta introiti.***

Produrre quanta più energia. Il territorio di Troina produce acqua e metano e potrebbe produrre bioenergia ed energia idroelettrica se venisse riavviata la centrale di Radicone. Esattamente come la Russia di Putin fa un uso "politico" della sua produzione di metano, Troina deve fare un uso "politico" dell'energia che produce nel rapporto con gli altri enti, con la Provincia e la Regione.

Sovraccanoni idrici. Come rilevato in precedenza nella parte dedicata alle risorse idriche, costutiscono una voce da mantenere sempre attiva e sotto controllo. Rendere tale introito sistematico e, se possibile, da incrementare. Attenzione alle modalità di calcolo ed eventuale indicizzazione.

Se venisse riproposto ed approvato dall'Ars, impugnare il disegno di legge presentato dal presidente Cuffaro nella precedente legislatura che vieta le trivellazioni di idrocarburi in Sicilia. Noi al contrario chiediamo che si trivelli in aree non di pregio ambientale del nostro territorio comunale per l'estrazione di metano. A noi interessano le royalties destinate ai comuni produttori. Peraltro abbiamo tutti verificato che l'estrazione del metano non comporta irrimediabili guasti ambientali (al contrario del petrolio che pone i cui impianti pongono più problemi di impatto).

Chiedere un Tavolo di concertazione con l'ENI al fine di conoscere in anticipo i piani di estrazione del metano e quindi le risorse destinate al Comune.

Prendere contatti con società di indagine per la rilevazione di idrocarburi.

Rendere progressivamente obbligatorio in tutte le nuove abitazioni e negli uffici pubblici la presenza di pannelli solari e/ fotovoltaici. Promozione ed utilizzazione degli incentivi.

Completare la rete dell'illuminazione pubblica. Riconvertire l'esistente già ammodernata con lampade a risparmio energetico. Gestione oculata nelle convenzioni con enti terzi al fine di consentire un risparmio al Comune e quindi ai cittadini. Verificare la possibilità ed i costi di alimentazione dei punti luce pubblici con pannelli solari. Va rivista alla scadenza la convenzione con Enel Sole per la manutenzione dell'illuminazione pubblica.

Illuminazione dell'anello che comprende le strade a servizio di campo sportivo, Madonna della via, chiesa della Santa Famiglia di Nazareth.

Realizzare parchi eolici in aree del territorio comunale di modesto pregio ambientale.

Facilitare nelle campagne la destinazione di terreni alla collocazione di centrali fotovoltaiche. Provare – se possibile - a ripetere, in piccolo, esperienze come quella di Noto dove entro il 2009 sorgerà la più grande centrale fotovoltaica d'Europa e la seconda del mondo.

Energia intelligente nelle scuole.

Applicare regole per il risparmio energetico e combattere gli sprechi negli edifici pubblici, a cominciare da quelli comunali.

Applicare regole per il risparmio energetico nelle abitazioni private.

Promuovere per i giovani troinesi corsi professionali teorico – pratici di installatori di impianti fotovoltaici per assicurare una professione e diffondere così anche la loro installazione.

A proposito di energia da idrocarburi verificare se esistono possibilità di installazione di impianti per metano e gpl per le autovetture nei dintorni dell'abitato, considerato che i rifornimenti sono ad Agira o vicino Catania mentre è in costante crescita il numero delle auto con alimentazione diversa rispetto al gasolio ed alla benzina.

-----  
-----

## LA CULTURA E LO SPORT

*La qualità della vita di una comunità si misura innanzitutto dallo sviluppo economico e dal lavoro. Ma non solo. Anche dal suo livello culturale e dal livello dei servizi culturali erogati. Quanto allo sport, la cura del fisico è dall'antichità classica importante quanto quella dello spirito. In più, con opportune iniziative, lo sport potrebbe diventare veicolo di conoscenza e promozione di Troina in Sicilia e non solo.*

Apertura di una sala di proiezione di film (cinema) nell'aula magna del Majorana e ripresa dell'iter per realizzare un edificio multifunzionale (cinema, teatro, auditorium) di cui il Comune è già in possesso del progetto definitivo e mai realizzato.

L'attuale sede della biblioteca, se possibile opportunamente ristrutturata, deve diventare un vero e proprio Palazzo della Cultura. Particolare attenzione dovrà essere posta alla sistemazione del chiostro, luogo ideale in estate per conferenze, dibattiti e concerti di musica classica.

Incrementare il patrimonio librario della biblioteca comunale promuovendo il progetto nelle scuole "Adotta un libro". Completare l'inventariazione dell'Archivio Storico Comunale. Inserire in rete il catalogo della Biblioteca Comunale e del Fondo Antico nonché l'inventario dell'Archivio Storico.

Adibire a sala conferenze ed a sala espositiva l'ex sala musica presente nell'ex convento San Francesco.

Concludere i lavori per l'isonorizzazione dell'auditorium del Majorana e della sala teatro della scuola Mulino a vento già appaltati dall'amministrazione precedente.

Migliorare la gestione e l'implementazione di spazi culturali per i giovani sul modello dello "Spazio Officina".

Puntare sull'Arte Contemporanea e sull'Architettura contemporanea anche in termini di sperimentazione per arricchire la città e creare un importante investimento artistico e culturale per il domani. Favorire il soggiorno e l'opera a Troina di artisti contemporanei di prestigio (scultori, architetti, pittori).

Promozione di iniziative di dialogo interculturale (finanziabili dall'Unione Europea).

Favorire, sempre e comunque e per tutte le età, la lettura di libri. Continuare la manifestazione avviata dalla precedente Amministrazione "Troina città del libro". Ipotizzare l'istituzione di un premio letterario.

Istituire in estate le cosiddette "notti di mezza estate" con siti culturali aperti.

Lecture di poesia e prosa e lezioni di storia in estate nei luoghi di rilevanza culturale a Troina.

Premiare le tesi di laurea su Troina.

Riconoscere e promuovere il ruolo educativo, sociale e culturale delle parrocchie, dei circoli, delle confraternite e delle associazioni sostenendone le idee ed i progetti migliori.

Ripristinare con un modello ricostruito la capanna neolitica di contrada Scavvi portata alla luce dalla missione archeologica dell'Università di Cambridge. Pubblicare il volume sugli scavi in inglese.

Promuovere nuove campagne di scavi archeologici.

Rilanciare l'iter per il Parco archeologico a Rusone. Lanciare una nuova campagna di scavi nell'area compresa tra l'edificio scolastico Corso e l'asilo nido.

Incentivare il turismo attraverso la realizzazione di percorsi culturali generalisti che, soprattutto, tematici. Approntare progetti, anche in collaborazione con la Curia ed altri enti, per la valorizzazione, il recupero ed il restauro di chiese. Stesso discorso per edifici e manufatti antichi (oltre alle tante chiese vi sono edifici e reperti archeologici – come fondamenta, focolari, tracce di mura dell'antico castello – che meritano maggiore attenzione e sono degni di essere salvaguardate e valorizzate come patrimonio del nostro passato).

Individuare e censire tutti i siti archeologici esistenti sul territorio troinese.

In attesa di attivare il museo, recuperare e riportare a Troina, esponendoli in bacheche nel Municipio, reperti archeologici. Stessa cosa per i reperti custoditi a Troina. Cominciamo a pensare ad una esposizione provvisoria piuttosto che a nessuna esposizione.

Lavorare per cercare di concretizzare il progetto dell'itinerario turistico – culturale dei conventi basiliani lanciato dalla precedente Amministrazione. Stessa cosa per il "Percorso dei Mulini ad Acqua".

Dopo il restauro del feroce di san Silvestro, in corso ad Acireale, è ora necessario provvedere al veicolo semovente che lo trasporta, che deve essere realizzato con particolari accorgimenti tecnici ed idropneumatici che salvaguardino la stabilità del feroce stesso. Sarebbe opportuno sollecitare a questo riguardo sponsorizzazioni private ma se non dovessero arrivare provvederemo con fondi del bilancio comunale.

Realizzare un museo del Tesoro della Cattedrale.

Realizzare un museo della civiltà e della cultura materiale contadina ed artigiana.

Creare un piccolo antiquarium di cimeli e documenti sui giorni del passaggio della Seconda guerra mondiale a Troina, da collocare possibilmente nei locali del Napoli Braconieri. E' opportuno dopo il conferimento al Comune della Medaglia d'oro.

Creare un percorso museale all'aperto, collocando pannelli fotografici nei luoghi dell'abitato dove sono state scattate le foto più significative della seconda guerra mondiale.

Realizzazione di una stele o di un monumento alle vittime della seconda guerra mondiale. Ristrutturare quello della prima.

Celebrazione annuale della battaglia di Troina (luglio – agosto 1943). Coinvolgimento delle scuole. Istituire un premio per elaborati sul tema della pace.

Creare uno spazio museale della cultura troinese inserendo le opere, gli oggetti, le foto degli uomini illustri troinesi nonché i carteggi di De Roberto, Capuana, Saitta, foto di De Roberto, ecc.

Creare uno spazio museale sulle confraternite troinesi.

Dedicare una Giornata di Studi annuale ad un personaggio troinese che si è distinto in passato nei vari ambiti della cultura (Giuseppe De Nasca, Silvestro Graziano, Ignazio Roberto, Carlo Di Napoli, Giacomo Lo Cascio, ecc.) per farlo conoscere ai troinesi e non solo.

Lavorare per concretizzare la realizzazione del "Museo dell'Ancipa" nelle vicinanze della diga, nell'ex centrale del cantiere, in collaborazione con Parco dei Nebrodi, Legambiente ed Enel, continuando nell'iniziativa avviata dalla Amministrazione Trovato.

Realizzazione di mostre fotografiche e di personali o collettive di pittura e scultura di artisti troinesi.

Assecondare iniziative teatrali già avviate negli anni scorsi. Portare a Troina più musica sinfonica e più musica lirica.

**Sport ed impianti sportivi.** L'associazionismo cittadino è il tessuto connettivo per la promozione e realizzazione di ogni iniziativa sportiva in paese. E' importante averlo come costante interlocutore nelle scelte e negli indirizzi che si prendono in materia di pratica sportiva.

Concordare con l'Istituto per il Credito sportivo le modalità per l'accensione di mutui finalizzati alla realizzazione o al completamento di strutture sportive.

Esecuzione dei lavori per l'illuminazione del campo sportivo.

Accelerare l'iter per l'esecuzione dei lavori della pista d'atletica del campo sportivo.

Ripresa del progetto del Palazzetto dello Sport (si tenga presente che in altri comuni dell'Ennese ne sono stati finanziati dalla Provincia). In alternativa valutare le prospettive esistenti ed i costi di ampliamento dell'attuale palestra comunale, dotandola di tribuna per il pubblico e di parquet.

Ripresa del progetto della piscina comunale.

Ristrutturazione dei campetti della zona "Mulino a Vento", con la copertura con struttura geodetica realizzando così un impianto polivalente. L'amministrazione precedente ha già fatto elaborare un progetto preliminare per la copertura dei campetti.

Favorire attraverso convenzioni previste con il CONI la collaborazione con le scuole.

Favorire la nascita di società e discipline sportive "leggere", che non richiedano impianti sportivi costosi da gestire.

Favorire al massimo la pratica sportiva. Promuovere la formazione di una squadra di calcio femminile. Introdurre nuove discipline, sia maschili che femminili, a cominciare dalla pallacanestro a tante altre che si potrebbero avviare. Consolidare l'attività della pallavolo maschile e femminile esistente. Lo sport deve diventare un veicolo di conoscenza e di promozione di Troina in Sicilia.

Favorire il ruolo sociale e la dimensione economica dello sport con progetti e organizzazione di manifestazioni che possano coinvolgere la cittadinanza, le scuole, le associazioni su varie temi: ad esempio sport e salute (corretta alimentazione e adeguata attività fisica); lo sport in estate (promuovere la pratica sportiva estiva, offrendo ai giovani troinesi la possibilità di praticare attività sportive legate alla dimensione montana del nostro territorio: corsa campestre, escursionismo, mountain bike); educazione alla lealtà sportiva; lo sport in funzione orientativa (favorire, risorse economiche permettendo, la partecipazione a tornei e manifestazioni internazionali come momento di conoscenza, confronto, crescita).

Verificare la possibilità di realizzare una pista per kart. Verificare la possibilità di realizzare tappe di rally o cronoscalate nel nostro territorio.

Lo sport come veicolo di solidarietà: invitare nazionali varie (cantanti, attori, magistrati, vecchie glorie) per partite di beneficenza destinate a raccogliere fondi per gli ultimi o per acquisto di attrezzature mediche.

-----  
-----

## **LA TUTELA DEI CONSUMATORI**

*Questo è un concetto relativamente recente e trasversale. Su cui occorre investire tanto. Esistono tante categorie di cittadini (uomini e donne, giovani e vecchi, dipendenti ed autonomi, datori di lavoro e salariati, di destra e di sinistra, acculturati ed analfabeti e potremmo continuare con centinaia di esemplificazioni). Ma tutti abbiamo in comune l'essere consumatori. Purtroppo ormai un cittadino è solo un bersaglio di tariffe incontrollate e di speculazioni su merci e prezzi. Dobbiamo restare inerti a guardare senza provare a fare nulla?*

Bisogna passare dalla tutela di interessi di singole categorie al concetto di "tutela del cittadino utente e consumatore", gruppo nel quale siamo compresi tutti.

Definire un quadro complessivo di tutela ossia una "Politica comunale dei consumatori".

Favorire il “Bilancio di sostenibilità” con progetti di educazione al consumo consapevole. Istituire corsi di educazione al consumo.

Istituire una “Authority comunale di sorveglianza sui prezzi” ed un “Osservatorio comunale dei prezzi e delle tariffe” per controllare gli aumenti e contrastarli.

Definire convenzioni con supermercati ed esercizi commerciali d’ogni genere e dimensione per fissare le cosiddette “giornate del risparmio” ossia giornate della settimana nelle quali viene applicato un particolare e significativo abbattimento dei prezzi.

Assieme ai commercianti studiare forme di approvvigionamento consorziato per i principali generi alimentari che – grazie alle grandi quantità acquistate direttamente alla produzione – consentano un abbattimento di costi ed intermediazione e di conseguenza dei prezzi di vendita al dettaglio a noi consumatori.

-----  
-----

## INIZIATIVE ED EVENTI

***Tante proposte concrete – alcune particolarmente impegnative – per dare sempre il massimo di visibilità a Troina, ai troinesi, al loro impegno civile e sociale, al loro senso di solidarietà. Quindi immagine ma anche tanta sostanza.***

Iniziative e mobilitazione continua contro la mafia.

Celebrazioni per il IX Centenario della nascita di San Silvestro (2010). Invitare il Papa (sarà anche l’occasione che il Pontefice visiti Troina e l’Oasi). Se, come prevedibile, l’invito non potrà essere accolto, chiedere che dal Vaticano sia appositamente inviato un Legato Pontificio.

Fare di Troina un luogo di incontro e di confronto interculturale. Aspirazione a renderla “Città della Pace” sul modello di Assisi. Verificare se, per tale aspirazione, è possibile un collegamento con la Comunità di Sant’Egidio.

Nel dicembre del 2010 celebrazioni per ricordare il 60° anniversario della sciagura sul lavoro della “Quarta finestra” negli anni della costruzione dell’Ancipa.

Non dimenticare mai gli ultimi degli ultimi. Dobbiamo lavorare come comunità troinese ad un vero e proprio programma di aiuti “Troina per l’Africa”.

Istituire un premio per la creatività scientifica e l’innovazione tecnologica. Istituire un premio per i brevetti depositati.

Istituire il premio “Troinesi nel mondo”.

Istituire un festival del tango dedicato al ballerino argentino di origine troinese Ignazio Corsini.

Promuovere la nascita di una Società di Storia patria del Valdemone.

Ipotizzare rassegne cinematografiche tematiche legate alla storia troinese ed alle peculiarità sociali e storiche di Troina (ad esempio sul Medioevo, sul monachesimo, sull’handicap, ecc.).

Corteo storico di Carlo V.

Invitare personaggi di particolare spessore artistico e culturale per farli incontrare con il pubblico e favorire in questo modo la conoscenza e la promozione di Troina negli organi di informazione.

Invitare, in accordo con la curia di Nicosia, il vescovo titolare di Troina, l’argentino Raul Martin.

Organizzare in estate la “notte bianca”.

Collocare all’ingresso della città appositi spazi pubblicitari di metri 6 x 3 per promuovere e per pubblicizzare eventi locali.

Celebrazione del Quarantesimo anniversario della fondazione del Troina calcio (2008).

Musica e concerti dal vivo negli angoli e nelle piazze più suggestive dell'abitato e nei quartieri.

Iniziative per l'abolizione della pena di morte nel mondo.

Sostegno alla riforma istituzionale di abolizione delle province.

Sostegno alle iniziative (con o senza referendum) finalizzate all'abolizione del vigente sistema elettorale per il Parlamento nazionale.

Sostegno con Ordini del giorno consiliari ed altri strumenti a tutte le iniziative tendenti a ridurre i costi della politica ed a fare funzionare meglio le istituzioni (es. abolizione del Senato e Parlamento monocamerale, riduzione del numero dei parlamentari, riduzione del numero dei deputati e dei consiglieri regionali e delle loro indennità, abolizione della pensione per i parlamentari nazionali e regionali con solo mezza legislatura alle spalle e computo dei singoli anni di mandato parlamentare solo ai fini previdenziali, abolizione del contributo elettorale per i partiti che costa ai cittadini milioni e milioni di euro, ecc.).

-----  
-----

BOZZA NON DEFINITIVA